P.G.N. 20744/131

# AVVISO PUBBLICO

## CONCESSIONE IN USO DI ALCUNI LOCALI ALL'INTERNO DI PALAZZO PESARINI A SOGGETTI DEL SETTORE NO-PROFIT

In attuazione della delibera di Giunta n. 22 dell'11/04/2017 e dell'allegato Disciplinare, nonché della delibera di Giunta n. 26 del 20/04/2017, si rende noto che l'Unione dei Comuni Valle Savio intende concedere in uso alcuni locali, posti all'interno di palazzo Pesarini, sito in via verdi, 4 - San Piero in Bagno - a soggetti del settore no-profit che realizzano attività e servizi secondo i principi di sussidiarietà, solidarietà, utilità sociale e democrazia concorrendo al soddisfacimento dei bisogni in ambito: a) socio-assistenziale; b) scolastico-culturale; c) di formazione e sviluppo di arti e mestieri; d) turistico-promozionale; e) ricreativo-sportivo; f) ambientale; g) di protezione civile.

**Uso dei locali**

L'uso dei locali, individuati nell'allegata planimetria, sarà consentito per lo svolgimento di:

- attività d'interesse per la collettività locale;
- attività aventi una ricaduta generale e complessiva sul territorio dell'Unione o comunque su una parte sostanziale dello stesso;
- attività formative rivolte ai propri operatori e volontari, purché strumentali all'attività istituzionale del soggetto richiedente;
- attività d'informazione e orientamento in merito alle azioni svolte dal soggetto richiedente e rivolte alla cittadinanza;

Le attività e le iniziative dovranno in ogni caso essere compatibili con il palazzo in oggetto.

**Modalità di assegnazione**

L'utilizzo dei locali sarà regolato dagli specifici atti di concessione e non potrà avere comunque durata superiore ad anni 3 (tre).

Il Dirigente del Settore competente provvederà con proprio atto all'assegnazione sulla base di una graduatoria formulata da una apposita Commissione, a seguito delle richieste di assegnazione pervenute entro i termini. In caso di richieste di assegnazione, successive al primo bando, l'Unione provvederà ad assegnare gli spazi compatibilmente alle disponibilità in essere al momento, dando

applicazione a quanto stabilito dal disciplinare sopra richiamato. Se non risulterà possibile l'assegnazione, la richiesta verrà posta in lista d'attesa dalla quale si attingerà per le prime assegnazioni quando si verificheranno nuove disponibilità.
I soggetti che risulteranno assegnatari di locali di cui l'Unione avrà la necessità di riottenere la disponibilità, beneficeranno del diritto di precedenza nell'assegnazione degli spazi disponibili.
L'Unione vaglierà le richieste di assegnazione dei locali verificando la congruità delle attività, degli eventi e/o delle iniziative che in essi si intendono svolgere, con le finalità e le attività della struttura, nel rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza nei luoghi pubblici.
L'Unione potrà concedere lo stesso locale a più soggetti sulla base degli orari e dei giorni di utilizzo richiesti.

**Requisiti dei richiedenti**
Possono fare richiesta dei locali in oggetto i soggetti di seguito indicati, che abbiano sede e siano operativi nel territorio dell'Unione:
a) enti di diritto privato di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile che svolgono un'attività diretta a soddisfare interessi morali, culturali, sportivi, socio-assistenziali, ricreativi e ambientali, anche ai non soci od iscritti, e il cui atto costitutivo o statuto preveda:

- l'assenza di scopo di lucro;
- regole democratiche di organizzazione interna;
- l'ammissione di nuovi soci o aderenti;
- l'elettività e gratuità delle cariche associative e delle prestazioni degli aderenti;
- l'obbligo di formazione del bilancio;

b) associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato così come definite dalla normativa vigente, associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritte ad appositi registri;
c) organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381.

**Modalità di presentazione della domanda**
La domanda va presentata in carta libera a mano, per posta con racc. AR o per PEC (posta elettronica certificata) secondo le modalità di cui all'art. 65 del Codice di Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) e dovrà indicare:

- le generalità del rappresentante del soggetto richiedente;
- la denominazione, la sede legale e i recapiti del soggetto richiedente;
- gli estremi di registrazione negli appositi registri di cui al precedente articolo;
- la dichiarazione di aver preso visione del presente Disciplinare e di accettare le disposizioni ivi contenute.

Alla domanda occorre allegare un Curriculum Associativo relativo ai due anni precedenti e copia dello Statuto e Atto Costitutivo.
Nella domanda occorre altresì indicare una preferenza per i locali disponibili, per i giorni e gli orari desiderati, nonché l'eventuale segnalazione di altri soggetti con cui si vuol condividere lo spazio. Tali indicazioni non vincolano in alcun modo l'Unione, che tuttavia ne terrà conto nel disporre l'assegnazione, rispettando laddove è possibile, le richieste fatte.

**Termine per la presentazione delle domande**

La domanda dovrà essere presentata, nelle modalità sopra previste, **entro le ore 12,00 del giorno 19 GIUGNO 2017** all'Unione dei Comuni Valle del Savio – sede territoriale di San Piero in Bagno – via Verdi 4 (PEC protocollo@pec.unionevallesavio.it). In sede di prima assegnazione dei locali in oggetto, non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato.

**Criteri per l'assegnazione**

La fase relativa all'istruttoria delle domande pervenute è curata da una Commissione costituita da personale dipendente dell'Unione (o dei comuni che della stessa fanno parte) e nominata dal Dirigente del settore competente. Fermi restando i requisiti di cui ai punti precedenti, nel caso di istanze regolarmente presentate in numero superiore alla disponibilità, l'Unione effettuerà una valutazione oggettiva delle domande, secondo i seguenti criteri di priorità nell'ordine sotto indicato:

1) che il soggetto richiedente collabori o abbia collaborato attivamente entro gli ultimi due anni con uno dei comuni dell'Unione in attività, progetti o iniziative di quest'ultimo;

2) che il soggetto richiedente non usufruisca gratuitamente di altri locali idonei per l'espletamento dei suoi fini.

In caso di parità, si procederà a valutare quali-quantitativamente le attività dichiarate nel Curriculum Associativo. Al termine dell'istruttoria la Commissione formulerà una graduatoria valida sino ad esaurimento.

Nel caso in cui vi fossero più richieste rispetto agli spazi disponibili o richieste per i medesimi spazi ed orari, l'Unione potrà proporre formule di accordo che possano soddisfare le esigenze di tutti i richiedenti, al fine di ottimizzare gli spazi disponibili.

**Consegna degli spazi**

La consegna dei locali, da effettuarsi con apposito verbale a cura dell'Unione, è subordinata alla sottoscrizione del contratto di concessione d'uso, stipulato per ogni singola associazione/cooperativa, nonché alla effettiva disponibilità dei locali a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nei locali individuati.

**Oneri a carico del Concessionario**

La concessione è a titolo gratuito. Il concessionario è tenuto a custodire e a conservare l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia. Egli può servirsene esclusivamente per l'uso determinato dall'atto di concessione.

Il concessionario non può concedere in uso a terzi gli spazi assegnati, o parti di essi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

E' tenuto a restituire gli spazi concessi al termine del contratto nello stesso stato e nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, così come meglio descritto nel verbale di consegna.

Sarà a carico del concessionario il pagamento di una somma annuale a titolo di rimborso spese forfettario per le utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua) e per la pulizia delle aree comuni. Tale somma è individuata per ognuno dei locali assegnati in uso, rispetto alla superficie dell'intero palazzo, così come risultanti nell'allegato A):

- locale 1= EURO 275,00;
- locale 2= EURO 500,00;
- locale 3= EURO 250,00;
- locale 4= EURO 300,00;
- locale 5= EURO 475,00;

Il pagamento dovrà essere effettuato annualmente entro il termine indicato nella richiesta di pagamento trasmessa dall'ufficio competente.

Sono inoltre a carico degli assegnatari:

a. il mantenimento di costante pulizia e ordine dei locali assegnati;
b. la custodia dei locali, l'apertura e la chiusura degli stessi, salvo accordi diversi con il concedente;
c. le spese assicurative per le attività svolte;
d. attrezzature specifiche.

I concessionari interessati a modificare orari e/o giorni di utilizzo e/o gli spazi concessi dovranno farne preventiva richiesta scritta al Dirigente del Settore competente che provvederà a comunicare l'accoglimento o il diniego della richiesta e a svolgere le procedure conseguenti.

**Responsabilità e risarcimento danni**

I concessionari saranno responsabili per eventuali danni cagionati a persone o cose nel corso dell'attività svolta e per tutto il periodo di utilizzo loro assegnato. Saranno altresì responsabili dei danni cagionati alle strutture, agli arredi ed alle attrezzature di proprietà dell'Unione, nonché per i danni derivanti dall'uso scorretto o improprio di attrezzature di loro proprietà od anche derivanti dalla non conformità delle stesse alle normative vigenti.

Il concessionario sarà tenuto a risarcire i danni derivanti all'Unione. Quest'ultima garantisce l'assicurazione dell'immobile nel suo complesso a titolo di responsabilità civile, incendio e furto.

**Decadenza e risoluzione della concessione**

Costituirà causa di decadenza dal rapporto concessorio la perdita di uno dei requisiti di sopra prescritti, la decadenza opera di diritto.

Si potrà procedere alla risoluzione del rapporto concessorio in caso di:

a. mancato rispetto di quanto previsto come oneri a carico del concessionario;
b. danni gravi arrecati in maniera colposa o dolosa a cose o persone all'interno della struttura.

L'Unione procederà per iscritto, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, alla contestazione dei fatti di cui sopra. Il concessionario avrà 15 giorni di tempo dall'avvenuto ricevimento della comunicazione per presentare le proprie controdeduzioni e/o proporre eventuali rimedi a quanto contestato.

**Recesso**

Sarà facoltà delle parti recedere anticipatamente dal rapporto concessorio, previa comunicazione scritta da inviare almeno 30 giorni prima, a mezzo raccomandata o via PEC.

Il recesso da parte del concessionario non darà diritto al rimborso delle somme già versate e non solleva dal pagamento delle spese dovute.

**Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni previste nel Disciplinare approvato con la delibera di Giunta n. 22 dell'11/0472017, le norme di legge e i regolamenti che disciplinano la gestione del patrimonio dell'Unione.

San Piero in Bagno, lì 18/05/2017

Il Dirigente
Dott. Angelo Rossi
(documento firmato digitalmente)